

Finalmente a Piacenza!

In autunno verrà avviata una nuova esperienza nel capoluogo Piacentino con il supporto delle Acli di Piacenza

L'attività della Cooperativa La Famiglia si caratterizza, tra l'altro, per la continua ricerca di nuove aree adatte a soddisfare le esigenze dei Soci e di ampie fasce di popolazione potenzialmente interessate all'acquisizione di alloggi nell'ambito dell'edilizia economica e popolare.

Tra i programmi più indicativi, a tale riguardo, è il caso di segnalare un'importante iniziativa a Piacenza, una città in cui la Cooperativa si trova ad operare per la prima volta, con il supporto delle Acli di Piacenza che offriranno supporto logistico ed operativo attraverso le proprie strutture provinciali.

L'area d'intervento si trova in una zona strategicamente rilevante, tra via Mafalda di Savoia e via Lotario Tomba, a sud est della città. Nelle immediate vicinanze la via Emilia rappresenta l'asse stradale storicamente imprescindibile per il rapporto con il contesto piacentino e il collegamento con le altre città emiliane.

Il progetto urbanistico appartiene ad un più vasto piano d'intervento residenziale concepito negli anni Ottanta, di cui è già stato realizzato un primo stralcio.

La nuova proposta comprende, oltre a varie palazzine per complessivi 174 appartamenti, anche la sistemazione di un'area molto estesa a verde pubblico. Rispetto all'impianto originario il disegno d'insieme tende a privilegiare un'integrazione più spiccata tra edifici residen-

ziali e il vasto parco, al fine di creare un contesto d'elevata qualità ambientale. Il nuovo intervento è caratterizzato da una precisa conformazione dello spazio pubblico, enfatizzata sul lato di via Mafalda di Savoia da un fabbricato semicircolare porticato atto ad ospitare una zona commerciale, il fulcro aggregativo di tutto il complesso. Per rafforzarne il significato una gradinata semicircolare, tagliata da un percorso pedonale, disegna il verde pubblico ed è destinata all'accoglienza di eventi artistici, musicali e culturali. Gli altri fabbricati, di quattro e cinque piani fuori terra, si collocano ai margini dell'area edificabile descrivendo un sistema edilizio continuo a corte aperta.

Il fabbricato denominato S7, formato da tre blocchi a pianta quadrata di quattro piani ciascuno, chiude l'intervento verso a sud. Un corpo scala centrale con ascensore distribuisce quattro alloggi per piano, ad eccezione del piano terra composto da tre.

Gli appartamenti al piano terra hanno un taglio dimensionale che va dagli 80 ai 110 mq con due/tre camere letto, uno/due bagni e soggiorno con angolo cottura, mentre gli alloggi ai piani superiori, con taglio dai 70 agli 80 mq, dispongono di due stanze da letto, bagno, soggiorno con zona cottura e balcone.

A livello architettonico le facciate sono contraddistinte dal disegno delle ringhiere metalliche e dalle vetrate dei soggiorni. Le coperture sono piane e predisposte per accogliere i collettori solari. La vicinanza alla tangenziale è sostanzialmente mitigata da un'ampia fascia a verde, prevista in forma di duna e comprendente alberature e percorsi pedonali.



Vedute degli edifici condominiali del programma edilizio di Piacenza



I fabbricati S5 e S6, rispettivamente parallelo e perpendicolare a via Lotario Tomba, si compongono di cinque e quattro piani fuori terra. I corpi scala distribuiscono tre alloggi per piano.

Gli appartamenti, di tagli dimensionali che vanno dai 50 ai 90 mq, constano per la maggior parte di due stanze da letto, uno/due bagni, soggiorno, cucina o zona cottura e balcone, ad eccezione dei due bilocali per piano.

In questi fabbricati il disegno dei prospetti è caratterizzato dall'andamento piuttosto articolato dei volumi.

L'edificio S4, semicircolare, è caratterizzato da un porticato con negozi, simmetrico rispetto alla gradinata. Nella zona verde di pertinenza è prevista un'area destinata a gioco bimbi, dimensionata per soddisfare le necessità di tutto il comparto. Gli appartamenti sono distribuiti in quattro blocchi di quattro piani ciascuno. Gli alloggi, tre per piano, presentano dimensioni dai 70 agli 80 mq, due camere letto, uno/due bagni, soggiorno con zona cottura e balcone. Nella disposizione degli ambienti si è cercata la migliore illuminazione naturale. Il disegno delle facciate, anche in questo caso, è contraddistinto dalle ringhiere metalliche e dalle ampie vetrate dei soggiorni.

Per tutti gli edifici è predisposto un impianto di riscal-

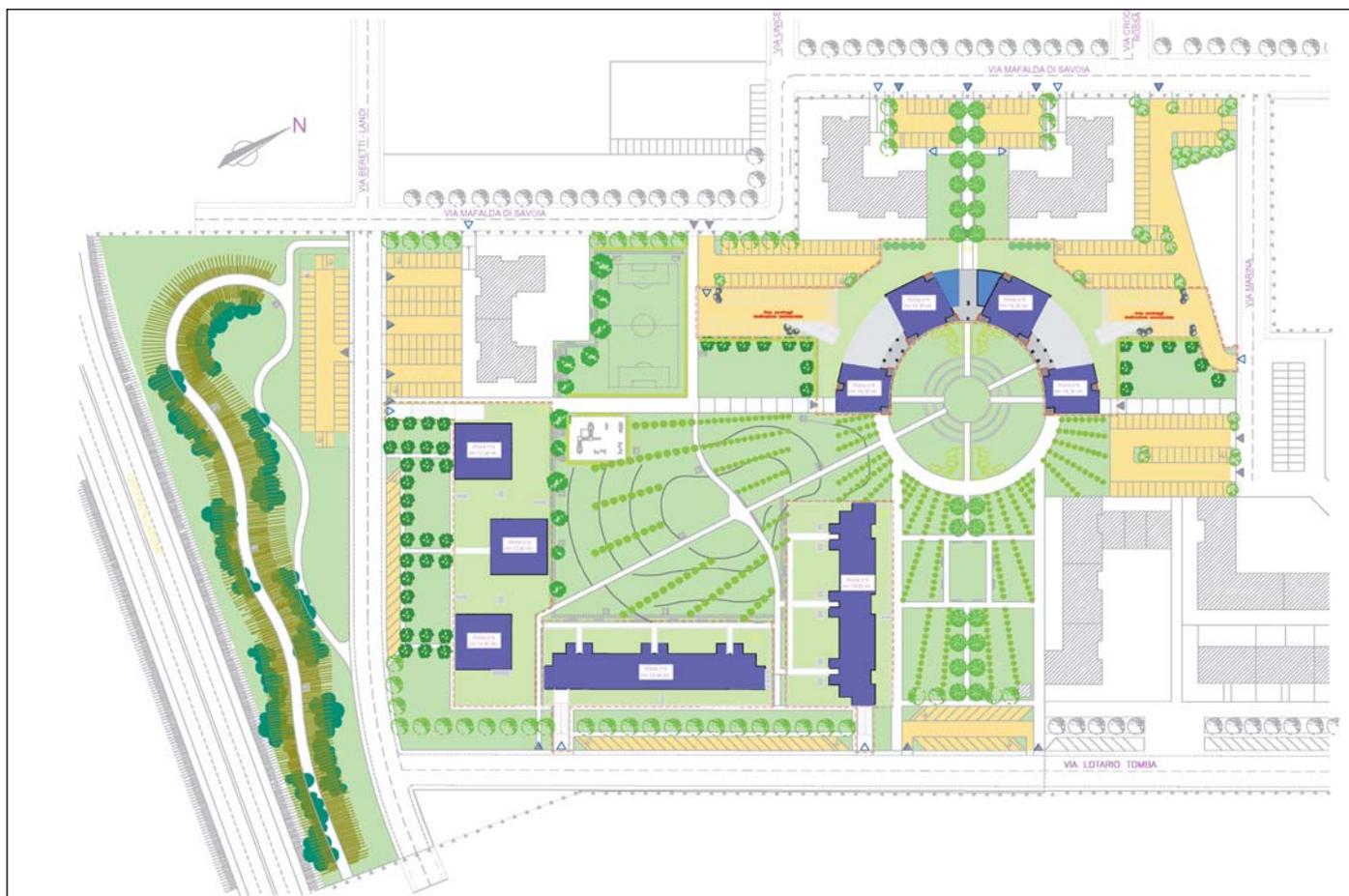
damento centralizzato a gas metano integrato da collettori solari per la produzione di acqua calda, con riscaldamento a pavimento nei singoli appartamenti. Ogni fabbricato comprende un locale tecnico, strutturato per recepire il sistema a teleriscaldamento previsto in rete negli anni futuri.

Tutti gli appartamenti dei piani terra dispongono di giardino privato di pertinenza.

Per quanto riguarda gli spazi esterni i parcheggi pubblici, alternati a filari alberati, percorsi pedonali, piste ciclabili, oltre a garantire la miglior accessibilità, sono progettati in modo tale da mantenere una separazione netta tra il traffico pedonale e veicolare, rimanendo quest'ultimo completamente esterno al perimetro del verde.

Le panchine e i muretti lungo i percorsi, con la fontana nel piccolo ma suggestivo specchio d'acqua con fondo in ciottoli di fiume attraversato dal ponte in legno, invitano alla permanenza nel parco. Di sera il giardino sarà illuminato nei tratti dei percorsi e nelle radure.

Queste, in estrema sintesi, sono le peculiarità della nuova iniziativa, in cui la ricerca progettuale s'intreccia con la definizione di un moderno "villaggio Marcolini", fatto di case e permeato al contempo di qualità ravvisabili in partecipazione, condivisione, attenzione alle esigenze dei Soci di oggi e domani.



Planivolumetrico del programma edilizio di Piacenza